

RIVOLI BASKET SSD S.R.L.

PROCEDURA DI SEGNALAZIONE SAFEGUARDING

canali, gestione e riservatezza delle segnalazioni

Dato	Valore
Versione	1.0
Stagione sportiva	2026/2027
Approvato da	Consiglio di Amministrazione di Rivoli Basket SSD S.r.l.
Data di approvazione	13/07/2026
Data di pubblicazione	14/07/2026
Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni	[Avv. Francesca Letizia Falbo - e-mail dedicata: safeguarding@rivolibasket.it]

1. Scopo

La presente procedura disciplina le modalità con cui possono essere trasmesse e gestite le segnalazioni relative a situazioni, anche potenziali, di abuso, violenza, molestia, discriminazione, bullismo, cyberbullismo, disagio, pericolo o comportamento inappropriato nell'ambito delle attività di Rivoli Basket.

2. Chi può segnalare

Possono segnalare atleti, genitori, esercenti responsabilità genitoriale, tecnici, dirigenti, collaboratori, volontari, arbitri, avversari, pubblico e qualsiasi soggetto che venga a conoscenza di fatti rilevanti.

3. Canali di segnalazione

Le segnalazioni possono essere inviate al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni tramite e-mail dedicata safeguarding@rivolibasket.it oppure mediante colloquio diretto richiesto al Responsabile. La Società potrà indicare ulteriori canali sul sito.

4. Contenuto della segnalazione

La segnalazione dovrebbe indicare, se noti: soggetti coinvolti, data o periodo, luogo, descrizione dei fatti, eventuali testimoni, eventuali messaggi, immagini o documenti rilevanti, urgenza della situazione. La mancanza di alcuni dati non impedisce la valutazione.

5. Gestione della segnalazione

Il Responsabile prende in carico la segnalazione tempestivamente, valuta eventuali misure urgenti di protezione e svolge le verifiche proporzionate, evitando esposizioni inutili del minore o del segnalante.

Quando la segnalazione riguarda fatti gravi, potenzialmente illeciti o di competenza federale, il Responsabile informa il legale rappresentante nei limiti necessari e promuove le comunicazioni agli organi competenti.

6. Riservatezza e divieto di ritorsione

Le informazioni acquisite sono trattate con la massima riservatezza. L'identità del segnalante e delle persone coinvolte è comunicata solo a chi abbia necessità di conoscerla per ragioni di tutela, obblighi di legge o obblighi federali.

È vietata qualsiasi ritorsione o penalizzazione nei confronti di chi segnala in buona fede.

7. Segnalazioni manifestamente infondate o abusive

La Società può adottare misure proporzionate in caso di segnalazioni effettuate con dolo, finalità calunniose, ritorsive o consapevolmente false, fermo restando che la semplice infondatezza della segnalazione non comporta responsabilità del segnalante in buona fede.

8. Conservazione

Le segnalazioni e la documentazione raccolta sono conservate in archivio riservato per il tempo necessario alla gestione della situazione e comunque nel rispetto della normativa applicabile.